

Mattarella visita l’Istituto Geografico Militare dopo le celebrazioni per il 4 novembre a Firenze

Pubblicato il 05/11/2026

FIRENZE – Il Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, ha fatto visita all’**Istituto Geografico Militare (IGM)** a conclusione della cerimonia per la *Giornata dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate* svolta in Piazzale Michelangelo.

Ad accompagnare il Capo dello Stato, una delegazione dei vertici della Difesa:

- **Guido Crosetto** (Ministro della Difesa)
- Generale **Luciano Portolano** (Capo di Stato Maggiore della Difesa)
- Generale di Corpo d’Armata **Carmine Masiello** (Capo di Stato Maggiore dell’Esercito)

Accolta dal Comandante dell’IGM, il Generale di Divisione **Luigi Postiglione**, la delegazione ha percorso la **Biblioteca storica** e il **percorso museale dell'Istituto**, sottolineando l'importanza strategica e culturale di questa istituzione per la Nazione.

Storia, Funzioni e Patrimonio dell'IGM

La presenza delle massime autorità dello Stato riaccende i riflettori sull'**Istituto Geografico Militare (IGM)**, l'ente che da oltre un secolo traccia i confini, rileva il territorio e custodisce la memoria geografica dell'Italia.

L'Istituto affonda le sue radici nel 1865, quando nacque a Torino come Ufficio Tecnico del Corpo di Stato Maggiore dell'Esercito. Successivamente si trasferì a Firenze a seguito del passaggio della capitale d'Italia

nella città toscana, assumendo l'attuale denominazione nel 1882.

In base alla **Legge n. 68 del 2 febbraio 1960**, l'IGM è l'**Ente Cartografico dello Stato**. L'attività è rivolta a utenti pubblici e privati per garantire la massima ufficialità nella rappresentazione del territorio. I suoi compiti principali comprendono:

- **Rete Geodetica Nazionale:** Determinazione dei punti di coordinata e quota di massima precisione.
- **Confini di Stato:** Tracciamento, verifica e manutenzione dei confini nazionali in collaborazione con le nazioni confinanti.
- **Garantire l'Ufficialità Topografica:** Produzione di cartografia con valore legale per la pubblica amministrazione e i cittadini.

L'IGM assicura il supporto **geotopocartografico** fondamentale alle unità e ai comandi dell'Esercito Italiano e delle Forze Armate, sia per le operazioni sul campo sia per le attività addestrative.

Il Patrimonio Culturale visitato dal Presidente

La sede dell'IGM, all'interno dello storico complesso di San Marco a Firenze, racchiude tesori di inestimabile valore scientifico e storico:

- **La Biblioteca:** Oltre 120.000 volumi, carte storiche, atlanti rari e manoscritti che documentano l'evoluzione del paesaggio e della cartografia dal Rinascimento ad oggi.
- **Il Percorso Museale:** Una collezione unica di strumenti d'epoca (teodoliti, livelli, apparati fotogrammetrici) che testimoniano l'evoluzione delle tecniche di rilevamento.
- **L'Archivio Fotografico:** Un archivio iconografico unico, contenente centinaia di migliaia di scatti aerei e terrestri del territorio nazionale.

Dalle Tecniche Tradizionali al Digitale

Oggi l'Istituto Geografico Militare integra la sua tradizione con le tecnologie più avanzate: dal telerilevamento satellitare all'uso dei droni, fino alla gestione del **Database Topografico Nazionale** all'interno dei sistemi informativi geografici (GIS).
La presenza di Mattarella, del Ministro Crosetto e dei vertici militari riconferma il valore dell'IGM non solo come presidio di sovranità e sicurezza, ma anche come eccellenza scientifica e culturale dell'Italia.

Link notizia: https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/il-presidente-della-repubblica-allistituto-geografico-militare/214333.html